



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SECRETARIATO GENERALE

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE

Ufficio per il trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative

Servizio politiche formative

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e s.m.i., riguardante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge n. 59/1997;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196 e s.m.i. "legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;

VISTO il DPCM 22 novembre 2010 concernente la "disciplina dell'autonomia contabile e finanziaria della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il DPCM 1° ottobre 2012 e successive modificazioni e integrazioni, concernente "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri" come da ultimo modificato dal DPCM 8 giugno 2016 e, in particolare, l'art. 34 concernente le competenze del Dipartimento per il personale;

VISTO il DPCM 13 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti il 14 aprile 2015 - N. 936, con il quale al Dott. Paolo Aquilanti, Consigliere parlamentare del Senato della Repubblica, è stato conferito l'incarico di Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il D.lgs n. 50/2016 recante "*attuazione delle direttive 2014/23/24/25/UE, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

VISTO il DPCM 18 luglio 2016, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 2016 – N. 1977, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento per il personale;

VISTO il DPCM 13 settembre 2016, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 2016 - N. 2602, con il quale al Cons. Francesca Gagliarducci, dirigente di I fascia del ruolo del personale dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per il personale;

VISTO il DSG del 3 ottobre 2016, visto UBRRAC n. 1988 del 4 ottobre 2016, con il quale, a decorrere dal 3 ottobre 2016, al Cons. Francesca Gagliarducci è delegata l'adozione dei provvedimenti di competenza del Dipartimento per il personale nonché l'assegnazione in gestione delle relative risorse finanziarie unitamente ai poteri di spesa, iscritte sui capitoli appartenenti al CR 1 "Segretariato Generale" del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il DSG del 16 settembre 2016, registrato alla Corte dei conti il 26 settembre 2016, N. 2646, con il quale al Cons. Tiziano Labriola, dirigente dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Ufficio per il trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative del Dipartimento per il personale, e determinati i relativi obiettivi;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per il personale del 4 ottobre 2016, visto Ubracc N. 2048 del 7 ottobre 2016, che assegna al Cons. Tiziano Labriola, Coordinatore dell'Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative, a decorrere dal 3 ottobre 2016 la delega di gestione e di spesa delle risorse finanziarie dei capitoli 163 e 217 afferenti al CR 1 "Segretariato Generale" del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri;

CONSIDERATO che tra i compiti del Dipartimento per il personale vi è quello di provvedere, attraverso l'*Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative - Servizio politiche formative*, ad elaborare e definire le linee strategiche della formazione e dello sviluppo delle competenze del personale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

CONSIDERATO che tra i compiti del Dipartimento per il personale vi è quello di provvedere, attraverso il *Servizio politiche formative*, ad elaborare e definire le linee strategiche della formazione e dello sviluppo delle competenze del personale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

CONSIDERATO che, dopo accurata analisi, sono state individuate tre distinte macroaree di interesse per la formazione dei dipendenti per l'anno 2017: 1) linguistica, 2) informatica, 3) giuridico-amministrativa+altre tematiche varie;

VISTO il Piano triennale formativo 2014-2016 del 30 giugno 2014, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 70 e la rilevazione dei fabbisogni formativi 2016;

CONSIDERATO che le attività previste dai sopraccitati Piano e rilevazione per l'anno 2016 sono in via di conclusione e che si rende necessario porre in essere le procedure di acquisizione dei servizi di formazione per l'anno 2017;

CONSIDERATO che parte delle tematiche presenti nei sopraccitati Piano e rilevazione sono affidate prioritariamente alla Scuola Nazionale dell'Amministrazione-SNA, come previsto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 70, per le sole tematiche ed i corsi organizzati dalla Scuola;

VISTA la nota SNA del 21 giugno 2013 con la quale la Scuola comunica che la propria attività formativa è rivolta al personale dirigenziale e al personale di categoria A;

VISTO il piano dell'offerta formativa pubblicato sul sito della SNA;

CONSIDERATO, per quanto sopra, che l'offerta complessiva della SNA, sommando i corsi rivolti a tutte le pubbliche amministrazioni ai corsi erogati su specifica richiesta di questa Amministrazione, non copre l'intero fabbisogno formativo di cui al Piano triennale formativo 2014-2016 e alla rilevazione dei fabbisogni formativi 2016 della Presidenza del Consiglio dei ministri;

CONSIDERATO, inoltre, che è necessario acquisire servizi di formazione sopra indicati destinati al personale di categoria A e B, non erogati dalla SNA, tramite affidamento a fornitori esterni;

RITENUTO, per quanto sopra, di dover avviare le procedure di acquisizione dei servizi di formazione necessari al soddisfacimento dell'intero fabbisogno dell'Amministrazione;

PRESO ATTO che i servizi di cui trattasi non sono disponibili né tra le Convenzioni né tra gli Accordi Quadro della Consip;

CONSIDERATO che i servizi di formazione sono tutti disponibili sul mercato elettronico della pubblica amministrazione-MEPA;

RAVVISATA la necessità, in base alla peculiarità delle singole macroaree disciplinari e ai singoli importi a base d'asta, di procedere con tre distinte procedure negoziate ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, con il criterio di selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

RITENUTO per quanto riguarda la terza macroarea individuata, riguardante i servizi di formazione dell'area giuridico-amministrativa+altre tematiche varie, di procedere con una procedura negoziata non divisibile in lotti funzionali per la peculiarità della citata macroarea, tramite l'utilizzo del mercato elettronico, per dirigenti e funzionari, per un monte di non meno di 910 ore di lezione, erogate in non meno di n. 65 corsi di 14 ore di lezione ciascuno, per classi composte da massimo 25 dipendenti;

CONSIDERATO che l'importo massimo presunto a base d'asta è pari a € 99.580,00, IVA esente ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii;

RITENUTI sussistenti, alla luce dell'istruttoria espletata, i presupposti per avviare una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

VISTO l'art. 31 del D.Lgs 50/2016 ed in particolare il comma 1, il quale dispone che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione;

VISTA la comunicazione del Segretario Generale prot. USG 25P-4.2.5.2 del 5 gennaio 2016, che dispone che per le procedure di acquisto di beni e servizi per importi stimati pari o superiore a 40.000,00 euro, il RUP deve essere individuato tra il personale di ruolo di norma con qualifica dirigenziale;

RILEVATA la necessità, in deroga alla citata comunicazione del Segretario Generale, di distribuire equamente all'interno del Dipartimento per il personale, i carichi di lavoro, che non consente l'individuazione del RUP tra le qualifiche dirigenziali, ai sensi del citato art. 31 comma 1 del D.Lgs 50/2016 ;

CONSIDERATO che il dott. Paolo Pastore, funzionario del *Servizio politiche formative* nell'ambito del Dipartimento il personale, dotato di necessario livello di inquadramento giuridico, possiede capacità e competenza professionale adeguate per lo svolgimento di tale incarico;

RITENUTO di poter attribuire l'incarico di responsabile del procedimento, al dott. Paolo Pastore, funzionario del *Servizio politiche formative* nell'ambito del Dipartimento il personale;

CONSIDERATO che le risorse necessarie per l'affidamento dei servizi di che trattasi graveranno sul cap. 163 della parte corrente 1.1.1, "funzionamento" del C.R. 1 "Segretariato Generale", anno finanziario 2016, che presenta la necessaria disponibilità;

D E T E R M I N A

In relazione a quanto indicato in premessa, parte integrante del presente dispositivo,

art. 1.

È indetta una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, non divisibile in lotti funzionali per la peculiarità della macroarea riguardante i servizi di formazione dell'area giuridico-amministrativa+altre tematiche varie, con il criterio di selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tramite l'utilizzo del mercato elettronico, per dirigenti e funzionari, per un monte di non meno di 910 ore di lezione, erogate in non meno di n. 65 corsi di 14 ore di lezione ciascuno, per classi composte da massimo 25 dipendenti, con importo massimo presunto a base d'asta € 99.580,00, IVA esente ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii.

art. 2

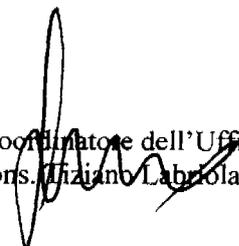
In relazione alla presente procedura, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il dott. Paolo Pastore, funzionario del *Servizio politiche formative* nell'ambito del Dipartimento il personale è nominato Responsabile unico del procedimento.

art. 3

Le risorse necessarie per l'affidamento dei servizi di che trattasi gravano sul cap. 163 della parte corrente 1.1.1, "funzionamento" del C.R. 1 "Segretariato Generale", anno finanziario 2016, che presenta la necessaria disponibilità.

Roma, 18.11.2016

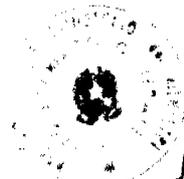
Il Coordinatore dell'Ufficio
Cons. Ulfiano Labriola



NS

Visto

Il Capo Dipartimento
Cons. Francesca Gagliarducci



Per l'incarico di
RUP

Roma 22.11.2016

Ulfiano Labriola